



**37000 - SETTORE MOBILITÀ E VIABILITÀ, PATRIMONIO**  
**37301 - SERVIZIO VALORIZZAZIONE ASSET**

37301 - SERVIZIO VALORIZZAZIONE ASSET  
Responsabile: CRESPI CARLO

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA COPROGETTAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE E DI PRATICHE COLLABORATIVE PER L'ABITARE E L'INCLUSIONE SOCIALE, CON RIQUALIFICAZIONE DELLA CASA ACCOGLIENZA GIOVANNI PAOLO II DI VIA TAZZOLI, 29 - MONZA.**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE**

**Premesso che:**

- il Comune di Monza è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona e di gestione del patrimonio disponibile, tra cui l'immobile di Via Tazzoli n. 29 di proprietà dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", svolgendo le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

**Richiamati:**

- la Legge 328/2000;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 3/2008 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 20, comma 1;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- lo Statuto del Comune di Monza, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 174 e n. 213 del 1991, e aggiornato con deliberazioni n. 35/2008 e n. 44/2009, il quale prevede che "Il Comune favorisce il libero e volontario associazionismo, promuovendo appositi interventi con gli enti, gli organismi della cooperazione e le associazioni che agiscono nei settori sociale, culturale, scolastico, economico, sportivo e ricreativo, e collabora altresì, nel pieno riconoscimento della rispettiva autonomia, con le aggregazioni della Chiesa locale, nel comune obiettivo dello sviluppo della personalità e della solidarietà umana. Il Comune, inoltre, garantirà rispetto e considerazione alle altre comunità religiose presenti sul territorio" (art. 9 comma 2);
- il Documento Unico di Programmazione del Comune di Monza, approvato con delibera consiliare n. 45 del 23/09/2024 che individua tra gli obiettivi operativi: "1208/7.24.48 - Lavoro di comunità e di rete: politiche sociali di sviluppo per le persone e le comunità";
- l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore (di seguito "CTS"), inserito nel Titolo VII, rubricato "Dei rapporti con gli enti pubblici", il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della coprogrammazione, della coprogettazione e

dell'accreditamento prevedendo il coinvolgimento attivo degli Enti del terzo Settore, nel rispetto dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con cui sono state approvate le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del CTS (in avanti anche solo "Linee Guida");
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici".

#### **Considerato che:**

- questo ente ha già da tempo attivato procedure, anche innovative, di coinvolgimento degli enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS");
- con deliberazione di Giunta n.455 DEL 28/12/2023, ha approvato l'atto di indirizzo, finalizzato ad individuare la procedura ai sensi dell'art 55 del Codice del terzo settore, quale strumento idoneo per la costituzione di un partenariato per le attività di coprogrammazione/coprogettazione di azioni innovative e di pratiche collaborative per l'abitare e l'inclusione sociale, con riqualificazione della casa accoglienza Giovanni Paolo II di Via Tazzoli n. 29, e relativa gestione;
- in coerenza con gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende avviare, con riferimento all'immobile di Via Tazzoli n. 29, un percorso di coprogettazione che integri:
  - a) la realizzazione di interventi di riqualificazione funzionale ed energetica dell'immobile;
  - b) la gestione dei servizi sociali e comunitari da attuarsi all'interno dello stesso bene, secondo le finalità e le modalità indicate nella Relazione tecnica allegata.

Visto il Codice dei contratti pubblici, D.lgs. 36/2023 che all'articolo 6, (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore):

- valorizza i principi di amministrazione condivisa, configurando una situazione di equiordinazione tra l'opzione di gestione tramite l'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici e quella fondata sull'applicazione del Codice del Terzo Settore (D. lgs. n. 117/2017), con riferimento ai servizi di interesse generale rientranti nelle funzioni di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo;
- precisa che non rientrano nel campo di applicazione del codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII ["dei rapporti con gli enti pubblici"] del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

Dato che il percorso di coprogettazione, così come disciplinato del terzo comma dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, è una procedura amministrativa oltre che uno strumento metodologico che consente alle pubbliche amministrazioni e agli enti del terzo settore, in ragione di una comunanza di intenti, di lavorare insieme per definire servizi e interventi che presuppongano una messa in comune di risorse nel rispetto delle rispettive specificità e punti di forza.

Rilevato che tale forma di collaborazione assume la forma sostanziale di "amministrazione condivisa", che comporta la condivisione di poteri e responsabilità tra enti pubblici e Terzo settore, chiamati a programmare, progettare e agire congiuntamente a favore delle loro comunità, rappresentando un cambiamento innestato dall'art. 55 del Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e confermato nel modo più autorevole dalla sentenza 131/2020 della Corte costituzionale, secondo cui l'amministrazione condivisa "realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria" in quanto al Terzo settore "è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale";

Considerato il vantaggio per l'Amministrazione Comunale proveniente dall'apporto, in termini progettuali e di realizzazione delle attività, dei soggetti del Terzo settore, i quali, valorizzando la partecipazione di volontari, di strutture e mezzi propri, consentono di agire con costi rappresentati dal mero rimborso delle spese effettivamente sostenute ed inoltre, utilizzando una serie diversificata di esperienze, professionalità e reti territoriali a supporto, consentono di raggiungere una elevata conoscenza dei fenomeni, dei bisogni e delle opportunità del contesto sociale di riferimento.

Considerato che si ravvisa l'esigenza di valorizzare in modo pieno e sistematico il contributo degli Enti del Terzo Settore, attraverso la condivisione di competenze, esperienze e buone pratiche, al fine di promuovere progettualità innovative e di interesse generale, in un quadro di collaborazione paritaria con l'Amministrazione comunale, coerente con i principi di sussidiarietà orizzontale e amministrazione

condivisa.

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO VALORIZZAZIONE ASSET come da vigente funzionigramma;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 18/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2025 – 2027;

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione dei seguenti obiettivi operativi del DUP:0105/4.12.24 - Gestione ottimale del patrimonio1208/7.24.48 - Lavoro di comunità e di rete: politiche sociali di sviluppo per le persone e le comunità;

#### **D E T E R M I N A**

di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla coprogettazione di azioni innovative e di pratiche collaborative per l'abitare e l'inclusione sociale, con riqualificazione della casa accoglienza Giovanni Paolo II di Via Tazzoli n. 29.

Di approvare i seguenti documenti, che saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente:

a) Avviso pubblico avente ad oggetto individuazione di Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla coprogettazione di azioni innovative e di pratiche collaborative per l'abitare e l'inclusione sociale, con riqualificazione della casa accoglienza Giovanni Paolo II di Via Tazzoli n. 29;

b) Codice etico Comune di Monza;

c) Codice etico (Sezione III) per sottoscrizione;

d) Scheda tecnica;

e) Istanza e dichiarazione;

f) Dichiarazione di partecipazione in forma aggregata.

di indire la procedura nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

di rinviare a successivo atto, a conclusione del procedimento di coprogettazione, l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa, sugli appositi capitoli del bilancio pluriennale 2025-2027.

di dare atto che con il presente atto non si determina alcuna obbligazione in capo all'Amministrazione Comunale, alla quale è riservata la facoltà di non attivare o attivare solo in parte il convenzionamento per motivi di interesse pubblico, in seguito a valutazioni della commissione giudicatrice;

responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Mobilità e Viabilità, Patrimonio – Carlo Maria Nizzola.

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23/09/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2027 - aggiornamento Sezione Strategica 2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/02/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione: Sezione strategica 2023-2027, Sezione operativa 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 18/03/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2025 – 2027;

di assolvere agli obblighi di trasparenza mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti;

di dare atto che al presente provvedimento non è associato il Codice Identificativo di Gara (CIG) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

di dare atto che al presente provvedimento non è associato il Codice Unico di Progetto (CUP).

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)